



# COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

(C.A.P. 07029 - PIAZZA GALLURA N° 3 - PROVINCIA OLBIA-TEMPIO)

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00253250906

SETTORE DEI SERVIZI AL PATRIMONIO ED AL TERRITORIO - Servizio Amministrativo

## PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E CONTROLLO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI TEMPIO PAUSANIA

**Codice CIG: 2859586D01**

### **D.U.V.R.I.** **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA** (art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008)

#### **Art. 1 – Introduzione**

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 secondo il quale le stazioni appaltanti, individuate dall'art. 3, comma 33, del D. Lgs. 163/2006, sono tenute a redigere il Documento di Valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e a stimare i costi di sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Si precisa che il contesto di riferimento è relativo ai soli contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Il presente DUVRI si attiene, inoltre, a quanto previsto nelle "Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 20 marzo 2008.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondano a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di attività produttiva.

Si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli e vi siano oneri di sicurezza solo in capo all'operatore economico. In altri contesti, la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

#### **Art. 2 – Finalità del documento e sue modalità di gestione**

Il presente DUVRI risponde alla finalità di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. È messo a disposizione della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicatario può presentare proposte integrative al DUVRI, ove ritenga possibile migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza, fatto salvo che l'individuazione di misure migliorative non può in nessun caso comportare modifiche o adeguamenti dei costi di sicurezza.

Si sottolinea che tale documento DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi propri delle singole imprese appaltatrici relative alla sicurezza, ma unicamente quelli relativi alle interferenze come definite nelle premesse ed ai successivi articoli.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. N° 24/2007, il Comune procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- a) derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi
- b) immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- c) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

### **Art. 3 – Stima dei costi relativi alla sicurezza**

L'art. 86, comma 3-bis, del D. Lgs. 163/2006 richiede alle stazioni appaltanti, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di servizi, di valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, che deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio.

Inoltre il successivo comma 3-ter prevede che il costo relativo alla sicurezza non possa essere soggetto a ribasso d'asta.

L'art. 87, comma 4, del citato D. Lgs. 163/2006 dispone che nella valutazione dell'anomalia, la stazione appaltante debba tener conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

L'Amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli al confronto concorrenziale.

I rischi propri della sicurezza dell'operatore economico devono essere dallo stesso valutati congiuntamente ai relativi costi.

### **Art. 4 – Anagrafica dell'appalto**

#### **4.1 Dati generali della Stazione Appaltante**

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Ente                      | Comune di Tempio Pausania                  |
| Sede legale               | P.zza Gallura n° 3 – 07029 Tempio Pausania |
| Datore di lavoro          |  |
| R.S.P.P.                  |  |
| Sede oggetto del servizio | Tribunale di Tempio Pausania – via Limbara |
| Referente                 |  |

#### **4.2 Dati identificativi Impresa Appaltatrice (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)**

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Ragione sociale              |  |
| Partita IVA                  |  |
| Codice fiscale               |  |
| Numero iscrizione C.C.I.A.A. |  |
| Sede legale                  |  |

|                  |  |
|------------------|--|
| Datore di lavoro |  |
| R.S.P.P.         |  |
| Preposto in loco |  |

#### 4.3 Attività in appalto

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Oggetto dell'appalto        | Servizio di vigilanza con piantonamento fisso e in remoto mediante telecontrollo presso Tribunale   |
| Luogo di svolgimento        | Tribunale di Tempio Pausania  |
| Durata                      | 3 anni  |
| Orario di lavoro            | <p>1) servizio in loco, con presenza di guardie particolari giurate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal lunedì al sabato, dalle ore 7,25 alle ore 14,25</li> <li>- martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 14,15 alle ore 17,45</li> <li>- da lunedì a venerdì, dalle ore 20,00 alle ore 21,00</li> </ul> <p>2) servizio in remoto mediante telecontrollo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle giornate festive e la domenica, nonché fuori dagli orari di servizio delle GPG e sopra descritti.</li> </ul> <p>(art. 6 del C.S.A.)</p> |
| Numero lavoratori impiegati | In via presuntiva: 3  |

#### Art. 5 – Descrizione, caratteristiche e modalità di esecuzione del servizio

Il servizio in oggetto, regolato da specifico Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), riguarda la vigilanza con piantonamento fisso e in remoto mediante televigilanza presso il Tribunale di Tempio Pausania per un periodo di 3 anni, da effettuarsi con le modalità previste negli articoli del CSA di seguito riassunti.

L'importo a base d'asta per l'affidamento del servizio in discorso ammonta a € 412.962,00, (importo comprensivo del triennio), oltre a oneri di sicurezza e IVA.

L'espletamento del suddetto servizio dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a. garantire la sicurezza dei luoghi e controllare l'eventuale intrusione di persone estranee e prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone o cose;
- b. controllare il flusso delle persone in entrata e in uscita, mediante utilizzo delle apparecchiature già installate ovvero di altre eventuali a carico della ditta aggiudicataria, nonché verificando i documenti identificativi di persone non autorizzate (visitatori, fornitori ecc.) ed annotando i nominativi su apposito registro "pass" che viene predisposto con l'ufficio giudiziario e la cui conformità è a carico della ditta; in uscita ritirare il "pass" concesso in entrata e registrare i termini di permanenza all'interno dell'edificio.
- c. controllare l'eventuale introduzione di materiale, oggetti o quant'altro possa apparire sospetto;
- d. nel caso di eventi critici, potenzialmente lesivi della sicurezza delle persone e degli immobili, la GPG dovrà immediatamente richiedere l'intervento delle forze dell'ordine
- e. annotare su apposito registro tutte le anomalie tecniche degli impianti da comunicare immediatamente al Responsabile del Servizio affinché provveda alle attività di ripristino.

Il servizio avrà esecuzione presso le seguenti sedi e nelle giornate e fasce orarie sotto indicate:

| Fascia oraria                             | N° G.P.G. | Ore giornaliere | Ore settimanali |
|---|-----------|-----------------|-----------------|
| 7,25 – 14,25 (da lunedì a sabato)         | 2         | 7,00 X 2 = 14   | 84,00           |
| 14,15 – 17,45 (M – M – G)                 | 1         | 3,30            | 10,30           |
| 20,00 – 21,00 (da lunedì a venerdì)       | 1         | 1,00            | 5,00            |
| Totale ore settimanali (= 84 + 10,30 + 5) |           |                 | 99,30           |
| Totale ore annuali (= 99,30 X 52)         |           |                 | 5.174           |
| Totale ore triennio (= 5.174 X 3)         |           |                 | 15.522          |

Come indicato dall'art. 6 del C.S.A., il personale operante della ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso del prescritto decreto prefettizio di nomina a guardia particolare giurata in corso di validità.

Le valutazioni dell'attività lavorativa della ditta aggiudicatrice rientrano nelle competenze proprie del Datore di lavoro della ditta.

#### **Art. 6 – Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza**

Nell'ambito della valutazione preliminare riguardante un'eventuale presenza di rischi da interferenza nello svolgimento delle attività previste nel presente appalto e, soprattutto. In relazione al loro contemporaneo espletamento negli stessi spazi ed orari in cui è previsto anche l'espletamento di servizi e/o lavori appaltati a terzi dal Ministero della Giustizia e/o dal Comune, sono emerse possibili situazioni di interferenza.

Tali situazioni sono, nello specifico, riconducibili al servizio di Vigilanza armata, in quanto compresente con le normali attività lavorative d'ufficio e con altre attività appaltate a soggetti terzi.

Particolare attenzione sarà da prestare alle attività di pulizia e manutenzione di vario genere che potrebbero avvenire in presenza di personale della Vigilanza e per le quali è previsto orario prestazionale di lavoro oltre quello di ufficio, nonché all'attività di somministrazione di alimenti e bevande presente all'interno della struttura.

A tal proposito l'impresa verrà edotta, dalla Cancelleria del Tribunale, delle modalità ed orari di svolgimento dei servizi di cui sopra nonché dell'eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio (tra l'altro flessibile).

In sintesi, le situazioni individuate che possono originare rischi da interferenze sono riconducibili a:

- sovrapposizione con il normale lavoro d'ufficio: nessun rischio di interferenza
- sovrapposizione con il lavoro di addetti alle pulizie: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata ecc.
- sovrapposizione con il lavoro di somministrazione di alimenti e bevande: passaggio fornitori e personale addetto al bar
- sovrapposizione con attività manutentiva: rumore, elettrocuzione, inciampo in materiale lasciato incustodito;
- presenza di persone al di fuori del normale orario di lavoro
- utenza: passaggio attraverso apparecchi elettromagnetici

Oltre a quanto sopra sono rilevabili i seguenti rischi:

### **6.1 – Macchine attrezzature specifiche**

- Rischio derivante dall'uso di apparecchiature con alimentazione elettrica (monitor, cancelli automatici, metal detector, porte ad apertura /chiusura automatica, prese, interruttori)
- Rischio derivante dall'uso di apparecchiature a raggi X

### **6.2 – Pericoli riferibili all'area di lavoro (non oggetto delle attività proprie dell'appaltatore)**

- Pavimentazione scivolosa
- superfici scivolose
- impianti ed apparecchiature elettriche in tensione
- agenti biologici (patologie infettive)

### **6.3 – Rischi specifici riferibili all'ambiente di lavoro**

I rischi specifici riferibili agli ambienti di lavoro originati dai summenzionati pericoli sono i seguenti:

- scivolamento, inciampo, caduta in piano
- caduta verso il basso
- contatto con elementi pericolosi
- contatto con elementi in tensione elettrica
- patologie infettive
- incendio
- attentato minatorio o terroristico
- fuga detenuti

### **6.4 – Zone interessate da possibili interferenze**

In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze:

- Ingresso principale della struttura del Tribunale
- corridoi e spazi comuni interni in genere (scale, ascensori, servizi igienici, bar, ecc.)

### **6.5 – Pericoli originati dall'appaltatore**

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti pericoli:

- impedimento lungo i percorsi di transito
- caduta di oggetti o materiali a terra
- contatto con persone in movimento
- uso di arma da fuoco

### **6.6 – Rischi residui originati dall'appaltatore**

I pericoli summenzionati sono all'origine dei seguenti rischi residui:

- situazioni imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, ecc.)
- uso improprio di arma da fuoco

#### **Art. 7 – Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze**

Per i rilevati rischi interferenti nelle zone/spazi comuni (ingressi, cortili esterni, bar, ecc.) saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale ed agli utenti (cittadini) operanti presso la struttura.

1) Prima dell'inizio dell'attività in appalto, verrà organizzato un incontro finalizzato al coordinamento dell'attività lavorativa svolta dal personale della ditta appaltatrice e dal personale del Tribunale.

A detto incontro, che verrà ripetuto con cadenza semestrale ed ogni qualvolta vengano a modificarsi le condizioni generali delle strutture oggetto d'appalto, parteciperanno per la ditta appaltatrice il Responsabile del Servizio previsto dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, e per il Tribunale il Referente della sicurezza, in coordinato con il Referente del Comune.

A conclusione di ogni incontro programmato dovrà essere redatto uno specifico report, contenente:

- l'eventuale aggiornamento delle attività svolte sia dalla ditta appaltatrice che dal Tribunale nell'ambito delle strutture oggetto del presente documento
- l'analisi delle situazioni d'interferenza eventualmente verificatesi, con gli afferenti correttivi gestionali introdotti o da introdurre
- l'analisi delle possibili interferenze comunque ancora verificabili e gli accorgimenti da attuarsi in ambito gestionale

Si prescrive, altresì, che agli incontri di coordinamento succitati siano presenti (almeno annualmente) i tecnici manutentori degli impianti a servizio delle strutture.

Nell'incontro di coordinamento in discorso verranno specificate ed individuate in modo dettagliato:

- le portinerie e le zone di vigilanza
- le zone/spazi comuni in cui si troveranno ad operare le guardie giurate
- i servizi igienici ed accessori utilizzabili
- le zone con pericolo di incendio, l'ubicazione dei presidi antincendio, i percorsi di esodo
- la collocazione e il funzionamento delle centraline di allarme
- altre indicazioni relative all'attività giudiziaria

Nella circostanza, il referente della Sicurezza del Tribunale, in coordinato con quello del Comune, così come disposto dall'art. 26, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/2008, forniranno alla ditta appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il personale della ditta appaltatrice e del Tribunale verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi organizzativi concordati ed adottati.

I preposti della ditta appaltatrice e del tribunale provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

2) La Ditta addetta al servizio di pulizia sarà fornita di attrezzature per segnalare pavimenti bagnati

3) saranno installati cartelli che segnalano la presenza di Guardie armate e apparecchi a raggi X.

## Art. 8 – Costi della sicurezza

I costi per la sicurezza sono relativi alle misure di sicurezza che la ditta appaltatrice sostiene per il conseguimento della sicurezza nell'esecuzione dei lavori.

Tali costi devono essere valutati dalla stazione appaltante ed indicati nel contratto.

I costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

In generale, rientrano nei costi della sicurezza tutte le spese che il committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Sono esclusi dal conteggio dei costi per la sicurezza tutti gli oneri sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica.

### Stima costi interferenziali

| Descrizione   | Quantità | Importo unitario | Totale          |
|---|----------|------------------|-----------------|
| Costo per la riduzione del rischio di carattere generale: informazione al personale dell'appaltatore e al personale del Tribunale –<br>Riunione di coordinamento congiunta a cadenza semestrale (una prima dell'inizio appalto) | 2 anno   | €. 500           | €. 1.000        |
| Ditta pulizie: cartelli che segnalano pavimenti bagnati   | 3        | €. 100           | €. 300          |
| Cartellonistica per utenti: attenzione raggi X  | 6        | €. 100           | €. 600          |
| Cartellonistica per utenti: impianti elettrici in tensione e varie  | 6        | €. 100           | €. 600          |
| <b>TOTALE</b>   |          |                  | <b>€. 2.500</b> |

## Art. 9 – Conclusioni

Riepilogando, l'aspetto valutativo di cui sopra è da intendersi dinamico, ovvero modificabile all'atto pratico qualora, anche per singoli casi, mutassero sostanzialmente le condizioni dell'attività.

Il presente documento è rilasciato esclusivamente per il caso in esame e non può essere assunto genericamente ad esempio senza una specifica valutazione delle attività e dei rischi.

### DICHIARAZIONE FINALE

Il sottoscritto Arch. Giancarmelo Serra, in qualità di Datore di Lavoro del Comune di Tempio Pausania, ai sensi del D. Lgs. 81/2008

### DICHIARA

di avere disposto e realizzato il seguente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D. Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3, in relazione al Servizio di Vigilanza armata presso il Tribunale di Tempio Pausania.

Il Comune e la ditta appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

Tempio Pausania, 6 ottobre 2011

Il Dirigente del Settore dei Servizi al Patrimonio ed al Territorio del Comune di Tempio Pausania

F. to(Arch. Giancarmelo Serra)

.....